

Una copia in tutto il regno de
simi 10. 15 25 35 45 55 65 75 85 95 105 115 125 135 145 155 165 175 185 195 205 215 225 235 245 255 265 275 285 295 305 315 325 335 345 355 365 375 385 395 405 415 425 435 445 455 465 475 485 495 505 515 525 535 545 555 565 575 585 595 605 615 625 635 645 655 665 675 685 695 705 715 725 735 745 755 765 775 785 795 805 815 825 835 845 855 865 875 885 895 905 915 925 935 945 955 965 975 985 995 1005 1015 1025 1035 1045 1055 1065 1075 1085 1095 1105 1115 1125 1135 1145 1155 1165 1175 1185 1195 1205 1215 1225 1235 1245 1255 1265 1275 1285 1295 1305 1315 1325 1335 1345 1355 1365 1375 1385 1395 1405 1415 1425 1435 1445 1455 1465 1475 1485 1495 1505 1515 1525 1535 1545 1555 1565 1575 1585 1595 1605 1615 1625 1635 1645 1655 1665 1675 1685 1695 1705 1715 1725 1735 1745 1755 1765 1775 1785 1795 1805 1815 1825 1835 1845 1855 1865 1875 1885 1895 1905 1915 1925 1935 1945 1955 1965 1975 1985 1995 2005 2015 2025 2035 2045 2055 2065 2075 2085 2095 2105 2115 2125 2135 2145 2155 2165 2175 2185 2195 2205 2215 2225 2235 2245 2255 2265 2275 2285 2295 2305 2315 2325 2335 2345 2355 2365 2375 2385 2395 2405 2415 2425 2435 2445 2455 2465 2475 2485 2495 2505 2515 2525 2535 2545 2555 2565 2575 2585 2595 2605 2615 2625 2635 2645 2655 2665 2675 2685 2695 2705 2715 2725 2735 2745 2755 2765 2775 2785 2795 2805 2815 2825 2835 2845 2855 2865 2875 2885 2895 2905 2915 2925 2935 2945 2955 2965 2975 2985 2995 3005 3015 3025 3035 3045 3055 3065 3075 3085 3095 3105 3115 3125 3135 3145 3155 3165 3175 3185 3195 3205 3215 3225 3235 3245 3255 3265 3275 3285 3295 3305 3315 3325 3335 3345 3355 3365 3375 3385 3395 3405 3415 3425 3435 3445 3455 3465 3475 3485 3495 3505 3515 3525 3535 3545 3555 3565 3575 3585 3595 3605 3615 3625 3635 3645 3655 3665 3675 3685 3695 3705 3715 3725 3735 3745 3755 3765 3775 3785 3795 3805 3815 3825 3835 3845 3855 3865 3875 3885 3895 3905 3915 3925 3935 3945 3955 3965 3975 3985 3995 4005 4015 4025 4035 4045 4055 4065 4075 4085 4095 4105 4115 4125 4135 4145 4155 4165 4175 4185 4195 4205 4215 4225 4235 4245 4255 4265 4275 4285 4295 4305 4315 4325 4335 4345 4355 4365 4375 4385 4395 4405 4415 4425 4435 4445 4455 4465 4475 4485 4495 4505 4515 4525 4535 4545 4555 4565 4575 4585 4595 4605 4615 4625 4635 4645 4655 4665 4675 4685 4695 4705 4715 4725 4735 4745 4755 4765 4775 4785 4795 4805 4815 4825 4835 4845 4855 4865 4875 4885 4895 4905 4915 4925 4935 4945 4955 4965 4975 4985 4995 5005 5015 5025 5035 5045 5055 5065 5075 5085 5095 5105 5115 5125 5135 5145 5155 5165 5175 5185 5195 5205 5215 5225 5235 5245 5255 5265 5275 5285 5295 5305 5315 5325 5335 5345 5355 5365 5375 5385 5395 5405 5415 5425 5435 5445 5455 5465 5475 5485 5495 5505 5515 5525 5535 5545 5555 5565 5575 5585 5595 5605 5615 5625 5635 5645 5655 5665 5675 5685 5695 5705 5715 5725 5735 5745 5755 5765 5775 5785 5795 5805 5815 5825 5835 5845 5855 5865 5875 5885 5895 5905 5915 5925 5935 5945 5955 5965 5975 5985 5995 6005 6015 6025 6035 6045 6055 6065 6075 6085 6095 6105 6115 6125 6135 6145 6155 6165 6175 6185 6195 6205 6215 6225 6235 6245 6255 6265 6275 6285 6295 6305 6315 6325 6335 6345 6355 6365 6375 6385 6395 6405 6415 6425 6435 6445 6455 6465 6475 6485 6495 6505 6515 6525 6535 6545 6555 6565 6575 6585 6595 6605 6615 6625 6635 6645 6655 6665 6675 6685 6695 6705 6715 6725 6735 6745 6755 6765 6775 6785 6795 6805 6815 6825 6835 6845 6855 6865 6875 6885 6895 6905 6915 6925 6935 6945 6955 6965 6975 6985 6995 7005 7015 7025 7035 7045 7055 7065 7075 7085 7095 7105 7115 7125 7135 7145 7155 7165 7175 7185 7195 7205 7215 7225 7235 7245 7255 7265 7275 7285 7295 7305 7315 7325 7335 7345 7355 7365 7375 7385 7395 7405 7415 7425 7435 7445 7455 7465 7475 7485 7495 7505 7515 7525 7535 7545 7555 7565 7575 7585 7595 7605 7615 7625 7635 7645 7655 7665 7675 7685 7695 7705 7715 7725 7735 7745 7755 7765 7775 7785 7795 7805 7815 7825 7835 7845 7855 7865 7875 7885 7895 7905 7915 7925 7935 7945 7955 7965 7975 7985 7995 8005 8015 8025 8035 8045 8055 8065 8075 8085 8095 8105 8115 8125 8135 8145 8155 8165 8175 8185 8195 8205 8215 8225 8235 8245 8255 8265 8275 8285 8295 8305 8315 8325 8335 8345 8355 8365 8375

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Entrambi si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Secondo la promessa, Jatu ricompensò realmente i Lampuni.

Savitri, affidata a schiave di ogni nazione, fu circondata da un lusso più sfarzoso di quello che regnava nella casa di suo padre.

Obiese parecchie volte alle donne che la servivamo se sapevano a quale scopo il loro padrone l'avesse fatta rapire, ma esse s'inclinavano, senza nulla rispondere.

Jatu usò di tutti i mezzi, onde, dispongono gl'ipocriti, per giungere a calmare la violenta disperazione di Savitri. Tentò di abbagliarla con promesse; le mise sotto l'occhio lo splendore di una corona; ma la povera creatura afflitta continuò a domandare la sua madre diletta e il saggio Dair-Nath.

Jatu non era uso a pregare a lungo: la sua indole altera non tardava a prendere il sopravvento; raffrenava a stento i suoi istinti di dispotismo e non poteva abbastanza dissimulare per cedere dinanzi al candore di Savitri.

ВВЕДЕНИЕ.

— Nulla ti tenta?
— Nulla: tranne la felicità che mi pre-
parava mio padre.
— A questa non devi più pretendere.
— Tu me l'hai rapita.
— Bada, Savitri...
— Siccome nulla mi tenta, così nulla mi
spaventa.
— Mi spaventa anche?
— Sì, Jatu, e a tu per tu.
— Con qual diritto?
— Col diritto del debole, contro il forte,
dell'innocente: contro il reo.
— Ma il forte schiaccia il debole.
— L'innocente ha dalla sua gli Dei.
— Credi che gli Dei ti proteggano?
— Ho puro il cuore e prego.
— T'hanno risposto che ti esaudiranno?
domando ironicamente Jatu.
— M'hanno inteso e basta.
— Forse per strapparti dalle mie mani?
— Per sottrarmi da ogni pericolo.
— Gli Dei nei quali tu credi non la-
sciano mai il loro soggiorno di luce, e
niuno in questo mondo s'alzera per di-
fenderti.
— Mio padre! Dimentichi tu dunque
mio padre?
— Tu padre, pazza fanciulla, tuo padre
non può più nulla per te.
— Agli smorti gridi Savitri, morto lui
— Morto! ripete Jatu.

(Continued).

(Continued)

Non è poi vero che fosse condannato a morte e giustiziato per eresia nel 1546. Il Dolet fu mandato al patibolo dal Parlamento di Parigi, perché convinto d'aver assassinato a Liono il pittore Guilloit, dopo attirarlo, per fine turpissimo, in un agguato. Temendo d'essere denunciato dalla vittima della sua brutalità, egli se ne difese.

La famiglia del disgraziato Guilloit sparse querela al Parlamento contro il malfattore, ma erano sì potenti le sue influenze che il processo durò molti anni, né poté esser condotto a termine se prima il Vescovo di Tulle e il Cardinale di Tournon, che lo difendevano, non lo abbandonarono alla sua sorte, chiariti appieno sulla scelleraggine di lui.

Il Dolet fu condannato, non dalla Inquisizione, ma dal magistrato civile; fu impiccato e poi bruciato non per eresia, ma per un crimine comune, ossia per assassinio, dietro richiesta dei danneggiati. Ai quali pure fu aggiudicata una somma di 500 tornesi sui suoi beni, come risarcimento dei danni ed interessi.

Abbiamo detto che il Dolet fu impiccato e poi il suo cadavere bruciato: così infatti costumavasi in quel tempo. Gli ultimi però a scandalizzarsi di questo, rogo, dovrebbero essere i liberali moderati, poiché esso non era altro che una cremazione bella e buona, come *civilmente* la si pratica oggi.

Del resto, la *Tribuna* fa benissimo chiamando Stefano Dolet il « Giordano Bruno francese ». L'uno val l'altro. L'immondo autore del *Candelajo* sta egregiamente ai fianchi del sozzo francese. Begli idoli davvero il libero pensiero presenta all'adorazione dei volghi stupidi!

Stefano Dolet però non morì per nulla affatto da spirito, forte, ma invocando la Madonna e pentendosi dei suoi fatti, precisamente come voleva fare e come fece Giordano Bruno a Venezia, quando sperava di poter gabbare i giudici!

L'INDIRIZZO DEI RADICALI MILANESI AL POPOLO DI GERMANIA

Il Comitato delle Società radicali milanesi pubblicò ieri il seguente indirizzo rivolto ai deputati tedeschi Liebknecht, Reibel e Richter, come rappresentanti delle idee popolari della loro nazione:

Milano, 21 maggio 1889.

Al Popolo di Germania!

L'Italia, il popolo in questi momenti in cui si ricambiano strette dinastiche, riprova ancora una volta la triplice alleanza come tutte le alleanze autocratiche, che tendono a tenere i popoli aggiogati sotto la servitù politica e sociale col regime diastorico dei armi.

E mentre si rivolge con espressioni di simpatia alla Francia combattuta per prima dalle potenze monarchiche perché — repubblicana — porta in trionfo fra le glorie della scienza e del lavoro la bandiera dei diritti dell'uomo del 1789 — la democrazia di Milano, e certo con essa nel pensiero tutta la democrazia d'Italia, sente vivamente di dover volgere un saluto anche a voi, o vigoroso popolo di Germania: perché se la causa delle nazioni deve essere ben divisa da quella dei potenti che le fleggono asservite, appunto perciò più che mai le nazioni devono stringere i legami fra di loro, così da contrapporsi e sfuocare col fascio delle forze popolari e dei diritti umani, le forze brutali e i diritti divini.

E noi che ricordiamo la bella prova di solidarietà che le vostre Associazioni e i vostri uomini democratici hanno dato all'Italia in occasione del Comizio di Milano del 13 gennaio decorso; oggi, giorno in cui la reazione festeggia, mentre istantemente dolorosi inferiscono gli scioperi agrari, e da voi gli scioperi dei minatori, sintomi irrefutabili della miseria e ingiustizie sociali — oggi noi vi salutiamo fratelli; ma non già per loschi trattati della

diplomazia, che non riconosciamo e che ripudiamo, bensì in nome della libertà e della uguaglianza, la cui vittoria dev'essere rivendicazione dei diritti di tutti gli oppressi, e per la quale dobbiamo comunemente, costantemente e vigorosamente lavorare.

Le Associazioni Milanesi: Nuova Italia — Consolato Operaio — Volontari Garibaldini — Garibaldini Italiani — Fascio Radicale Carlo Cattaneo fra gli studenti — Fratellanza Repubblicana Patria e Umanità — Lega Popolare Italia Unita — Circolo XX Dicembre — Fratellanza Giuseppe Garibaldi — Abramo Lincoln — Archimede — Tintoretto — Carrettieri — Facchini — Filantropica Pettinati — Lavoranti Tappezzeri.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 23 — Presidenza BIANCHERI

La seduta si apre alle ore 2.30.

Il dispaccio del Re alla Camera.

Il Presidente comunica il seguente telegramma inviatogli dal Presidente del Consiglio:

Ho rassegnato a S. Maestà il telegramma di V. E.

Sua Maestà e Sua Altezza il principe di Napoli mi incaricano di ringraziare V. E. e la Camera dei sentimenti di gratitudine e di affetto espressi verso il Sovrano e il popolo di Germania, dai quali ricevo nuovo indimenticabile manifestazione dell'amicizia che li lega all'Italia e alla sua dinastia.

Le spese catastali delle provincie lombardo-venete.

Si comincia discutere il bilancio del Ministero delle finanze.

Cavalletto chiede che il ministro dica quando creda opportuno di presentare un progetto per il rimborso delle spese catastali fatte dai comuni delle provincie lombardo-venete, rimborso che il governo ha riconosciuto di dover fare.

Seimitt-Doda dichiara che assumerà informazioni e prenderà i provvedimenti opportuni.

Vollaro rileva alcuni inconvenienti derivati dalla separazione dei ministeri delle finanze e del Tesoro, domanda al ministro, perché non abbia trovato di proporre nessuna economia su un bilancio di 200 milioni e se non trovasi eccessiva la spesa di 2.800.000 per l'indennità di missione.

Chiede inoltre, perché sieno stati assegnati all'imposta della ricchezza mobile gli assegni dati ai danneggiati politici del memorandum.

Sola, esorta il ministro a far sì che sia migliorata la qualità dei tabacchi inferiori, poiché ritiene che il peggioramento della qualità stessa abbia determinato la diminuzione di consumo.

Seimitt-Doda dice che terrà in conto le domande di ambedue.

Dice che nella divisione del Ministero delle finanze da quello del Tesoro qualche interesse s'è dovuto coprire, ma assicura che insieme al suo collega del Tesoro ha già avviato il modo di riparo.

Prega da ultimo la commissione a rimandare al bilancio del Tesoro l'ordine del giorno relativo al canale Cavour.

Si passa alla discussione dei capitoli.

Approvansi i primi tre articoli. Baccarini raccomanda che migliorino le condizioni del personale straordinario e subalterno dei ministeri delle finanze e del Tesoro che da lunghi anni servono l'amministrazione.

Cavalletto si associa.

Borgatta raccomanda che non si assumano più in servizio impiegati straordinari e che si provveda a migliorare la sorte degli esistenti.

Seimitt-Doda promette di tener conto di queste raccomandazioni.

Approvansi i capitoli fino al 188.

Approvati altresì lo stanziamento complessivo nella somma di lire 202.162.817.17.

Il presidente comunica varie interrogazioni.

Levasi la seduta alle ore 5.50.

ITALIA

Genova — Infamia. — Ieri l'altro a sera verso le 9, mentre un egregio sacerdote addetto alla basilica di S. M. Assunta in Carignano transitava sulla piazza davanti

a quel magnifico tempio venne, senza alcun motivo, colpito fortemente alla testa da un grosso sasso che lo fece cadere atterrato a terra.

Il sacerdote così vilmente assalito da mano di un ignoto anticlericale che si diede coraggiosamente alla fuga dopo un atteso tanto eroico, non ha nemici di sorta alcuna e non si occupa che di esercitare con zelo gli uffici dell'alto suo ministero.

È veramente deplorabile e, diremo più scandaloso che si abbiano a verificare in una città che si vanta colta e civile simili vergogne.

Milano — Arresto di socialisti.

In seguito allo svolgimento dell'istruttoria contro gli anarchici arrestati la settimana scorsa, l'Autorità giudiziaria ha trovato necessario di spiccare mandato di cattura contro i socialisti Lazzari Costantino, Casati Alfredo, Cabripi Angelo, Croce Giuseppe, Manzoni Francesco, Brando Emilio, Giorgi Giorgio, sotto l'imputazione contemplata dall'art. 167 del Codice penale, vale a dire di complotto ed eccitamento all'odio fra le classi sociali e alla guerra civile.

Verona — Gravissimo incendio.

Un gravissimo incendio scoppiò a Ferrazze poco distante da Masorio, nella fabbrica di oli del signor Manzurana.

Accesa come al solito la luce elettrica, trenta individui tra operai e operai si posero al lavoro.

Improvvisamente si udì uno scoppio nell'apparato di asciugamento dei semi di oliva.

Il fuoco prese subito proporzioni grandiose. Accorse gente dai vicini paesi; e i pompieri da Verona, si fecero di tutto per limitare l'incendio, ma il danno è rilevantissimo, di lire 100.000 almeno per la fabbrica, di 200.000 per i generi.

Manzurana è assicurato.

ESTERO

Francia — Il conte di Parigi e il centenario dell'89. — L'assemblea conservatrice della provincia di Tolosa, essendosi riunita in occasione del centenario del 1789, ha spedito al conte di Parigi il seguente indirizzo:

« Monsignore,

« I conservatori tolosani riuniti in occasione del centenario del 1789, proclamano altamente che la monarchia è necessaria alla Francia.

« Il movimento riformatore della fine del secolo scorso nacque al grido di *Viva il Re*. Ed era giustiziosa, perché non vi fu promotore più sincero e più devoto di quel movimento, che il Re stesso.

« La Francia è stanca delle rivoluzioni che la disorganizzano, dei settari che l'opprimono, e degli ambiziosi senza scrupolo che la disonorano.

« Essa conta in voi, « Monsignore », per renderle, con la prosperità perduta, la sua grandezza compromessa.

« In balla di se stessa, la democrazia, deve sommergersi nell'anarchia, o essere soffocata dal cesarismo.

« La Monarchia che voi rappresentate forte ad un tempo e liberale, può solo salvarla ed assicurarla secondo sviluppo.

« Viva la Francia! Viva la Monarchia!

Germania — Socialisti in lavoro.

— Gli undici deputati socialisti del Reichstag indirizzarono ai socialisti tedeschi una lettera circolare nella quale essi li invitano a recarsi o farsi rappresentare al Congresso internazionale degli operai marxisti che deve aprirsi a Parigi il 14 luglio. I deputati socialisti danno nello stesso tempo delle istruzioni e tracciano la linea di condotta da seguire per procedere, nei distretti sottoposti al piccolo stato d'assedio e dove la sorveglianza amministrativa è particolarmente rigorosa e le riunioni interdette all'elezione dei delegati che saranno inviati al Congresso di Parigi.

Inghilterra — Martiri cattolici onorati dagli anglicani. — Il *Tablet* di Londra ci fa sapere che la chiesa protestante di S. Paolo di Brighton è stata ornata di magnifici vetri colorati, rappresentanti i beati Giovanni Fisher e Tommaso Moro martirizzati da Enrico VIII. Il giornale cattolico di Londra fa osservare che i ritualisti hanno fatto un nuovo passo verso la chiesa cattolica. Non si era mai fin qui veduto nulla di più meraviglioso di questo

omaggio rispettoso reso alle sante vittime della Riforma anglicana.

La cosa non è logicamente spiegabile, se non ammettendo che quei protestanti, sono in buona via di convertirsi e noi facciamo i più vivi voti perché ciò si verifichi presto.

Cose di Casa e Varietà

L'Arcivescovo nostro

Siamo autorizzati ad avvertire che il nostro Arcivescovo resterà assente da Udine fino alla prossima festa di Pentecosta.

Consiglio Comunale

Lunedì 27 maggio corr. alle ore 1 pom. nella solita Sala della Loggia avrà luogo una seduta del nostro Consiglio per deliberare sugli oggetti seguenti:

1. Formazione della Terza per la nomina del Giudice Conciliatore.
2. Acquisto di terreno per utilizzazione di un salto sul Ledra (urgentissimo).
3. Assegnazione assoluta del salto sul Ledra inferiore verso Porta Grazzano alla società per la lavorazione dei legnami, in riferimento alla concessione già fatta.

Le Decime

Il chiarissimo avv. cav. Gastaldi, comunica alla *Difesa* i due seguenti scritti, sui quali chiamiamo tutta l'attenzione dei sacerdoti, beneficiati e parrochi.

Un'altra Sentenza sullo Decime

Anche la Corte di Appello di Palermo ebbe occasione di pronunciare una notevole Sentenza 10 gennaio 1889 in una gravissima causa di decime tra la Mensa Vescovile di Girgenti, il R. Patronato e il Demanio contro Calvero Alvarez.

Ecco le massime che se ne possono dedurre.

Le decime abolite dall'articolo 1.º della legge 14 luglio 1887 non sono le ecclesiastiche in genere, ma quelle in specie corrisposte per l'amministrazione dei sacramenti, o per altri servizi spirituali. Può bene quindi l'ente ecclesiastico possedere, delle decime, diverse dalle levitiche e sacramentali, e non andare soggetto all'abolizione.

Le decime nel dubbio si presumono piuttosto spirituali che temporali quando difetta ogni titolo di concessione. Invece la presunzione sta più per la decima temporale o domenicale, anziché per la spirituale quando la decima deriva dalla concessione del principe, e trovasi conservata, intitolata ed esercitata per secoli.

La presunzione di temporalità elide la massima comune *ei incumbit probatio qui dicit et agit, non qui negat* e invertendo le parti fra attori e convenuti abilita gli attori a rivolgere nei convenuti l'onus probandi.

In conseguenza non agli attori incombe provare che le decime sieno della specie di quelle conservate dall'articolo 3 della legge 14 luglio 1887, ma incombe invece ai convenuti provare che sieno della specie di quelle abolite con l'articolo 1.º della legge.

La concessione di decime fatta dal Principe a favore di una Chiesa, cioè la loro destinazione non basta per provare che esse sieno decime sacramentali.

Venezia, 20 maggio 1889.

AVV. GASTALDI.

Un parere del Consiglio di Stato sull'applicazione dell'art. 271 della nuova legge comunale 10-Febrario 1889 alle Provincie Veneto e di Mantova in ordine alle spese di culto.

Com'è notorio, il Decreto Legislativo 2 dicembre 1886 nel promulgare nella Provincie Venete e di Mantova la legge Comunale e Provinciale 20 marzo 1865, con la soppressione dell'art. 237 vi ha introdotto una speciale disposizione, per la quale venne mantenuta la legislazione allora in vigore sulle spese di culto, e sugli edifici destinati al culto. Evidentemente costesa disposizione costituiva una legge speciale, la quale modificava la legge generale 20 marzo 1865.

Ora la nuova legge Comunale 10 febbraio 1889 (testo unico) contiene l'articolo 271 identico all'articolo 237 della legge abolita.

E' vero che l'art. 90 della legge 30 dicembre 1889 diede facoltà al Governo del Re di coordinare in testo unico con le di-

sposizioni della nuova legge, quella della legge 20 marzo 1865 e delle altre che l'hanno modificata. Ma rettamente osserva il Consiglio di Stato a Sezioni unite: « non essendo in facoltà del Governo del Re di estendere nelle Province Venete e di Mantova l'art. 237 della legge 20 marzo 1865, divenuto l'articolo 271 della nuova legge; ne consegue che quest'articolo, rimane nella legge con tutta la sua efficacia — per le diverse provincie del Regno — nella quali il testo della legge 20 marzo 1865 venne integralmente pubblicato, ma deve ritenersi non esteso alle Province Venete e di Mantova » (Parere 30 marzo 1889, *Foro Italiano* 1889 P. III col. 43-44).

Oglio poi l'occasione per avvertire che la giurisprudenza del Consiglio di Stato si mantiene costante nel ritenere l'obbligatorietà delle spese di culto fatta dai Comuni per più di trenta anni. Fra gli ultimi pareri si possono leggere quelli del 18 maggio 1888 e 1 marzo 1889 pubblicati nel *Foro Italiano*, (1888, P. III, col. 97 — e 1889 l. c.), e del 27 ottobre 1888 pubblicato nell'eccellente *Consulenza Giuridica* del mio egregio collega ed amico, avv. Grassi di Firenze, che è una guida maestra su tutte le questioni concernenti gli interessi religiosi, civili, economici degli enti morali specialmente ecclesiastici (Anno II, 10 maggio 1889, pag. 103-104).

Dallo studio, 20 maggio 1889.

AVV. GASTALDI.

Studentelli screanzati

A dir vero, da qualche tempo non c'era motivo di lagnare alcuno sul contegno degli studenti per le pubbliche vie. Da alcuni giorni si ripetono casi che disonorano la classe degli studenti e gli istituti a cui appartengono. Anche ieri, alle 3, un gruppo di studenti del Ginnasio appartenenti, forse alle 3, o 4 classe insultarono con isconoscibili frasi un sacerdote che passava tranquillo per via della Posta. Annunciamo la cosa, sicuri che le autorità scolastiche sapranno richiamare al dovere quei giovani.

Comitato friul. degli Ospizi Marini

XVII elenco — offre 1889.

Zuccolo P. A. lire 2 — Ditta Trezza cav. Luigi (Dazio Cons. Murato) l. 40.

Totale L. 42.—

Somma antecedente » 207.05

Totale L. 2112.05

Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di maggio si accettano le domande per invio di poveri bambini scrofolosi ai bagni di mare. Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati di nascita, vaccinazione, nonché da certificato medico constatante la qualità dell'affezione scrofolosa. — Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'ospizio sono dai 4 ai 13 anni per fanciulli e dai 4 ai 16 per le fanciulle.

Ufficio di unificazione dei pesi e misure

Ci consta che il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio ha provveduto affinché questo Ufficio, il quale da qualche giorno in causa dell'assenza del titolare, in giro per la verifica periodica, e della infermità del verificatore aggiunto, era privo di rappresentanza, possa essere riaperto al servizio degli interessati: per domani 25 sarà qui l'applicato verificatore Chisini Adriano inviato a tale scopo da Treviso in missione temporanea.

Consiglio di leva

Seduta dei giorni 22 e 23 maggio 1889.

Distretto di Palmanova.

Abili di prima categoria	N. 53
Id. di seconda »	47
Id. di terza »	63
In osservazione all'Ospedale	6
Riformati	29
Rivedibili	19
Cancellati	2
Dilezionati	10
Reintenti	44

Totale iscritti N. 266

Per le sante Rogazioni

Alla cromotipografia del Patronato si vende il libretto per le sante Rogazioni, con l'aggiunta degli Evangelii e delle preci che si recitano alle varie stazioni secondo la consuetudine.

Il libretto di bel formato, e con buona stampa si vende a cent. 20 la copia. Legato in mezza tela con. 35, chi ne acquista 12 copie riceve la 13^a gratis.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli freschi intorno a levante — Cielo nuvoloso — Ancora temporali. (Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Sabato 25 maggio — s. Gregorio VII Pp.

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio del re

L'altra sera il re ed il principe assistettero al teatro dell'opera insieme all'imperatore. Fu rappresentato il secondo atto dell'opera « Un campo in Slesia », e il ballo « le quattro stagioni ».

Sul finire del ballo, sul fondo della scena sorsero l'Italia e la Germania che si stringono la mano sotto la protezione del Genio della Pace. Il pubblico acclamò ad Umberto vivamente. Il re ringraziò affettuosamente. L'andata o l'uscita da teatro dei sovrani furono oggetto di ovazioni. Bismarck restituito subito nel pomeriggio la visita a Umberto.

Ieri i sovrani, i principi ed il seguito, Crispi, Herbert Bismarck sono partiti con treno speciale per Potsdam, ove ebbe luogo una altra rivista. Umberto, Guglielmo, il principe di Napoli, i principi e i generali tedeschi salirono a cavallo al castello reale, e si recarono al Lustgarten ove erano schierate le truppe di guarnigione. Il luogotenente generale di Sobbe, comandante della prima divisione della fanteria della guardia, comandava la rivista. L'imperatore in uniforme degli ussari della guardia condusse due volte degli ussari davanti al re che al pari del principe di Napoli vestiva l'uniforme del 18^e ussari. Brillantissimo era lo stato maggiore. La rivista riuscì splendida.

L'imperatrice assisteva alla rivista da una finestra del castello.

Alle ore 2.30 pm. Umberto, l'imperatore, il principe di Napoli, ed il principe Alberto scesero dal castello e si recarono in vettura alla Friedenskirkove ove Umberto, molto commosso, depose una corona sul sarcofago di Federico III.

La corona che Umberto depose sulla tomba di Federico si compone di gigli bianchi, rose bianche, maglietti e tuberoze misti a rami di lauro e di cipresso, ed è legata con un nastro a colori italiani. — Sulla striscia bianca del nastro si legge: *Affettuoso ricordo di rimpianto di Umberto I re d'Italia — 25 maggio 1889.*

Dalla Friedrichshöhe i sovrani ed i principi si recarono a Friedrichshöhe. Visitarono la nuova serra degli aranci, il casino degli ufficiali degli ussari della guardia ove si intrattenero un quarto d'ora. Poi scesero a bordo dell'*Alexandria* ritornarono a Charlottenburg e quindi a Berlino.

L'imperatore ha nominato il principe di Napoli capitano di cavalleria nel 13^o ussari di cui Umberto è capo. L'imperatore regalò a Crispi il suo ritratto ad olio.

Il re riceverà oggi al Castello una deputazione di dieci notabili della colonia italiana. La presenterà De Laynay. La deputazione gli presenterà un indirizzo firmato da 220 italiani.

Gli scioperi in casa

Mentre in Lombardia le cose pare che si acquietino, a Medicina, città della Romagna, di circa 12,000 abitanti (prov. di Bologna), le donne addette alla concatura del riso, si rimisero in sciopero. Lo sciopero, in numero di 400, invasero il palazzo Comunale, chiedendo l'aumento della loro mercede. Il sindaco raccomandò loro la calma, aggiungendo di non poter fare delle promesse. Allora quelle donne recatesi per le vie invasero le botteghe dei fornai, saccheggiandole ed asportando il pane e la farina.

Da Bologna è partita per Medicina una compagnia del 50^o fanteria, e il deputato Filopanti.

Lo sciopero prende proporzioni minacciose nelle altre risaie e si teme che alle donne si uniscano pure gli uomini.

Il sindaco Brignoni pubblicò un manifesto eccitando gli operai alla calma; il manifesto fece un'ottima impressione.

Ieri i forni furono scaricati del materiale per i lavori, dagli stessi operai, il cui contegno finora è lodevole; però i loro animi

sono eccitati; la popolazione è impressionata.

Gli scioperi all'estero

Berlino 22. — La *Gazzetta di Breslavia* annunzia che tutti gli operai tessitori di Flesischer a Reichenau scioperarono.

Breslavia 23. — Un distaccamento di fanteria è stato spedito a Nicolai e ad Orzechow a sciopero uno sciopero di minatori in parecchie miniere. Lo sciopero a Koenigsbute è terminato.

Chemnitz 23. — La società per l'esercizio delle miniere nei distretti di Lugan e Oelunitz dichiarò di accettare l'aumento chiesto dei salari, ma riuscì il lavoro di otto ore compresa la scorsa e l'uscita. Le altre domande sono sostanzialmente esaurite. Nelle miniere del distretto di Swichau 4000 minatori sopra 10000 scioperano ancora.

Vienna 23. Lo sciopero degli operai delle miniere si estende in Austria. Gli operai di parecchie miniere nei distretti di Klado (Boemia) cessarono ieri di lavorare a Dortmund.

Praga 23. — Nel pomeriggio scoppiò uno sciopero dei cocchieri del Tramway. La circolazione dei Tramways è sospesa.

Le vittime della frana ad Almanno S. Salvatore

Demmo ieri un cenno dei danni recati dal temporale che si scatenò nel bergamasco.

Dall'*Eco di Bergamo* leviamo i seguenti strazianti particolari:

Stringe il cuore a vedere quello spaventoso.

La rovina della casa dovette essere istantanea senza dubbio. La frana, cioè tutto il terreno del colle soprastante, per una lunghezza almeno doppia della casa che stava alle falde, si smosse tutto insieme e dirompendosi precipitò, urtando tutto il fianco settentrionale della cascina, disgregandola in un istante le mura. In un istante si ebbe un cumolo di macerie e di terra franta, sopra il quale via via si andò sovrappponendo il terreno scosceso.

Per questo il lavoro di disseppellimento, non potuto cominciare immediatamente a cagione delle intemperie imperversanti, non poté procedere di poi che molto lentamente.

Si dovette lavorare per lunghe ore ad asportare terra, prima di trovare le vestigia dei calcinacci e dei materiali della cascina rovinata.

Finalmente questa mattina si scoprirono le vittime.

Ecco quanto raccogliemmo da persone state presenti allo scoprimento.

Quei poveretti trovavansi in cucina al momento tremendo nel quale la casa tutto d'un tratto si sfasciò e crollò sopra di loro. Scavata la frana, dopo trovati letti e altri oggetti che dovevano essere collocati nella camera da letto, al piano superiore, si scavarono eslandi i frantumi del palco. E sotto, dov'era la cucina, tutti sepolti e confusi dalle macerie, tutti pigliati dalla terra franta, si rinvennero l'uno dopo l'altro cinque cadaveri. Quello del Pellegrinetti di Valle Imagna era più presso all'uscio. Probabilmente stava contemplando l'andamento dell'uragano, quando fu insieme ucciso e sepolto. Più in là stavano gli altri. Il cadavere Caterina Cortinovis, maritata a Pellegrinetti di Clesenza aveva presso di sé il cadavere del suo bambino di dieci mesi. Vicino a questi erano i cadaveri del Cortinovis Bernardo e di sua moglie Laura Gotti.

Non descriveremo il loro stato, poiché ciascuno lo può immaginare. Quanta pietà a vederli! — Si cercò ivi, ma invano, del Cortinovis Giovanni, fanciulletto di tre anni. Egli, dunque, non si trovava in cucina cogli altri, quando la casa crollò! Sarà stato nella stalla o in qualche altro ambiente; forse a dormire.

I cadaveri dissepoliti, in mezzo alle preghiere dei commossi abitanti vennero tosto trasportati con una barella alla camera mortuaria annessa al cimitero del paese.

Alle due ore e mezzo circa il cadavere del fanciulletto non era ancora stato trovato; ma crediamo che, dentro oggi, lo sarà. Diciamo il cadavere, poiché a veder la ruina non resta speranza di trovarlo altro.

In mezzo alla costernazione di quella catastrofe, brilla però un raggio di conforto cristiano, poiché la mattina del giorno che doveva essere l'ultimo per quegli infelici, essi, da buoni cristiani, si erano accostati ai Santi Sacramenti. La morte li colse quando essi non vi pensavano, ma li trovò preparati.

Abbiamo detto ieri che la madre e una sorella del Bernardo Cortinovis si salvarono per essere venute a Bergamo; oggi sapem-

mo che si è salvato anche un fratello, il quale uscì dalla casa poco prima che l'uragano scoppiasse.

Alle ore 5.10 pm. riceviamo il dispaccio che segue:

Venne disseppellito anche il sesto cadavere: quello di Giovanni Cortinovis, d'anni tre, ridotto ad un ammasso informe di carne.

TELEGRAMMI

Madrid 23 — Un violento uragano sorprese un treno nella ferrovia di Utiel a Valenza.

Il fulmine distrusse completamente un vagone merci.

Telegrafasi da Orano: Un terremoto. L'altro ieri produsse gravi danni.

Madrid 23 — Nella seduta di ieri sera la Camera respinse con voti 227 contro 64 la proposta dell'opposizione che chiedeva una sopratassa doganale per i grani e le farine estere.

Londra 23 — Una volta della miniera di carbone a Abercraid (paese di Galles) crollò stamane seppellendo 68 minatori la cui sorte è ancora incerta.

Vienna — 23 L'imperatrice con l'arciduchessa Valeria e l'arciduca Francesco Salvatore sono arrivati con un ritardo di due ore, da Hietzendorf alle 9.10. Furono ricevuti dall'imperatore e si recarono immediatamente al castello di Lutz.

Notizie di Borsa

24 maggio 1889

Rendita it. god. 1 ^a gen. 1889 da L. 98.20 a L. 98.30	
Id. 1 ^a Lugl. 1889 — 98.03 — 98.13	
Id. austriaca in carta da F. 86.10 a F. 86.20	
Id. in arg. — 86.30 — 86.40	
Finanziari effettivi da L. 213.25 a L. 214.50	
Bancnote austriache — 213.25 — 214.50	
Azioni Banca di Udine — 95. — —	
Banca Pop. Friul. — 102. — —	
Tramvie Udine — 95. — —	
Cottonificio Udinese — 1070. — —	

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

23 maggio 1889	0.9 ant.	0.3 p.	0.9 p.
Barometro ridotto a 0. alto metri 116.10			
Id. al mare millim. —	762.0	761.2	761.6
Umidità relativa —	40	61	84
Stato del cielo —	mist.	mist.	mist.
Acqua cadente —	—	—	—
Vento (direzione) —	—	—	—
Vento (velocità) chil. —	0	0	0
Termom. centigrado —	22.6	22.7	19.1
Temperatura max. 26.2			
Id. min. — 13.1			
Temperatura minima all'aperto — 14.7			

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile

Premiato lavoratore d'intagli e dorature

DI

QUERINI FRANCESCO E FIGLI

Via della Posta 6 — Via Grazzano 136
N. 24 (distretto Duomo) — N. 136

UDINE

Lo scrivente si prega rendere noto, ai M. E. Parrocchi, Cappellani e Fabbricieri, che nel suo laboratorio d'intagli e dorature per Chiesa — assume ed eseguisce — a prezzi da non temere concorrenza — qualsiasi lavoro — come ad esempio: Sedie o Troni, Pulpiti, Schienali di Coro, Orchestre, Altari, Cornici, buone grazie per damaschi, Candelieri, vasi ecc. nonché apparati per illuminazione d'altari in legno e ferro battuto — Stendardi — Gonfalon per Chiesa e Società.

Specialità in Statue (uso Monaco) in Bronzo o in marmo, Altari, Statue, Monumenti, Candelabri.

Distretto richiesta si spediscono fotografie e disegni analoghi a qualsiasi lavoro.

Si accordano pagamenti anche in rate da stabilirsi.

Fiducioso di venire onorato da numerose commissioni, che garantisce disimpegno con scrupolosa esattezza ossequiosamente si dichiara

Dev. servo

Querini Francesco.

LA NUOVA FABBRICA LATERIZI

E MATERIALI DA FABBRICA

PILAN e MINCIOTTI

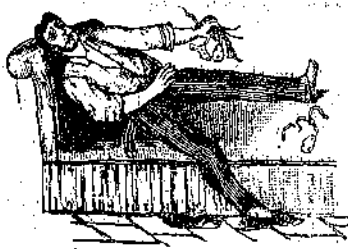
in CAMINO di CODROPO metterà in commercio alla metà di maggio i prodotti del Suo Privilegio a prezzi da non temere concorrenza.

La qualità eccellente delle argille, la perfetta cottura — dovuta e al sistema Hoffmann dei forni perfezionato e alla valenza di chi dirige e presiede ai lavori, la prontezza nell'esaurimento di ogni commissione per quanto forte, assicurano la ditta di ottenere una numerosa clientela.

La fabbrica per quest'anno ha predisposto l'appuntamento di tre milioni di pezzi in sorte, potendo all'occorrenza aumentare il suo prodotto.

Si eseguiscono anche, sopra ordinazione, lavori artistici di qualunque genere in terra cotta.

Vedi come piange



Vedi come piange

È con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di iluso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costruito che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888. Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di oddesto e nro regolatore costruito a molla, permette di alzarsi ed abbassarsi a destra ed a sinistra e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari d'oggi conosciuti. Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un giungla per corballeare gli inesperti. — Se dunque l'informo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in pace. Chi vuole maggiori chiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof. Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncinelli né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile. N. B. il cinto Ghilardi non può essere da chiechchia imitato perché meno sotto la garanzia della legge che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Medaglia d'oro Esposizione di Milano,

Francforte 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellacari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di Fontana di Pejo per distinguere dalla rinomata Antica Fonte di Pejo dove da secoli si sono gli Stabilimenti di cura.

Il Sig. Bellacari non avendo merita della detta Fonte per la sua infertilità e offrendola col suo vero nome, inventò di costituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di Antica Fonte di Pejo conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di Fontana di Pejo. In carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Antica Fonte di Pejo a chi domanda era semplicemente Antica Fonte di Pejo.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellacari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGNETTI.

La Direzione: R. BORGNETTI.



Deposito pure presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta, n. 16, Udine.

Depositari farmacisti: ALESSI MARCO, Udine — BRIESO, Treviso.

MARO D'UDINE

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

— L'Amaro d'Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nella febbre di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. 2,50 bott. da litro L. 1,25 bott. di 1/2 litro. — Scontato ai rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Rodentore, Via Grizzano.

FABBRICA D'ORGANI

MILANO

Viale Porta Venezia, N. 20.



MILANO

Via Paolo Castaldi, N. 8.

Fuori Porta Principe Umberto

NATALE BALBIANI

Al MM. RR. Parrocchi, Fabbricieri e Comunità Religiose. Il sottoscritto Fabbricatore, Ristrutturatore d'Organi, lieto dei felici risultati per molti lavori eseguiti con soddisfazione dei suoi clienti, avverte di aver ampliato il proprio Laboratorio in modo da ricevere qualunque commissione, assicurando che non vorrà mai meno agli impegni che gli verranno affidati.

Tip. Patronato Udine

SOCIETÀ ITALIANA DEI CEMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE

Società Anonima — Sede in Bergamo

— Capitale sociale versato L. 3.000.000 —



Officine in BERGAMO, SOANZO, VILLA DI SERIO, ALZANO MAGGIORE, NESE, PRADALENZA, COMENDINO, ZOGNO, PALAZZO SOLOGLIO.

VITTORIO, OZZANO presso Casal Monferrato, NARNI, MONTECELIO.

Premiato con Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ed alle principali esposizioni nazionali ed estere.

Collezione completa di cementi idraulici a rapida ed a lenta presa; di cementi Portland; di calce idraulica e dolcia in polvere ed in zolle; di pietre artificiali per costruzione pavimenti, condotte d'acqua e decorazioni.

PREZZI E CONDIZIONI DI TUTTA CONVENIENZA

Produzione annua oltre UN MILIONE di quintali. — Forza motrice MILLER, cavalli vapore.

La Società garantisce di provenienza delle proprie Officine, soltanto la merce contenuta in sacchi ed in bacili portanti la marca di fabbrica sopraesposta, regolarmente depositata per ogni effetto di legge. Il 2740 M.

La Società stessa è la sola che possa attualmente assumere e garantire impegni di fornitura in vasta scala della rinomata Calce eminentemente idraulica di Palazzuolo.

Rivolgersi per le PROVINCE di Udine e di Belluno al Signor BARNABA PIETRO in Udine.

RIMEDIO

contro la tisi

COLL'USO DELLA POZIONE ANTISETTICA

preparata

dal dottor BANDIERA di Palermo.

Tale specifico fa sparire i sintomi della tisi in 2 o tre settimane, secondo la gravità del morbo, uccidendo il bacillo di KOCH. Inoltre è utilissimo emostatico in qualsiasi emorragia interna od esterna e specialmente per l'emottisi e la metrorraggia, le quali ferri melle, abbandonate a se stesse producono la tisi o poi la morte. Il suddetto specifico ha dato ottimi risultati anche nelle diabete.

CERTIFICATO: Per quanto ripugnanza lo senta a narrare la virtù ed i successi di certi farmaci, che corrono sotto il pretesto titolo di specifici contro determinate condizioni morbose, tuttavia mi è forza dichiarare che la pozione antiseptica, preparata dall'illustre prof. BANDIERA di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non mancò di produrre i più salutarissimi e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserei di far plauso a quel valente dottore, designando la più larga parte del mio retroglio pratico alla efficacia della sua pozione.

D. R. MARINI.

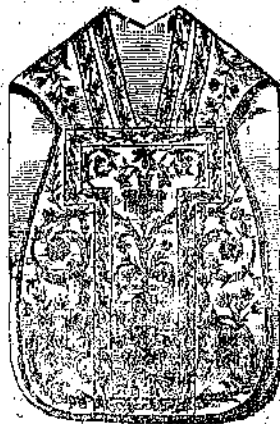
L'autore del ritrovato lo dà gratis ai soli poveri di Palermo. Unico deposito in casa del D. GIUSEPPE BANDIERA in Palermo, via Pignatelli Aragona, N. 52, ove dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da vaglia postale. Unire il francobollo per la risposta.

APPARATI SACRI

URBANI E MARTINUZZI

(antico negozio Adamo Stufari)

UDINE — Piazza S. Giacomo, N. 12 — UDINE



S'invitano i sig. Padricieri, per qualunque occorrenza in articoli da Chiesa, a portarsi al suddetto negozio, onde convincersi del grande empirio ed assicuramento, e della modicità dei prezzi. Essendo in relazione con una importante fabbrica di damaschi color cremisi per colonnati, è in grado di fornire qualunque commissione in pochi giorni, ritirandone la materia prima.

Il reverendo Clero poi troverà variato e grande assortimento di drapperie e peltinati neri, a prezzi da non temere concorrenza. — Stante l'aver servito per 50 anni questa spettabile clientela con generale soddisfazione, sarà sicura dei suddetti di accontentarla anche per l'avvenire.

Fabbrica Saponi e Depurazione Sevo

Ditta P. LAURENTI e C. — SPOLETO

Premiata a varie esposizioni industriali e scientifiche ed ultimamente all'Esposizione di Brescia.

Saponi da bucato galleggianti e pesanti, verdi gialli ecc. Specialità in sapone igienico da toilette a base di Sevo di Montone per la morbidezza e conservazione della pelle.

Saponi medicinali all'acido fenico al catrame e canforati.

Sevo depurato di Montone per cura delle malattie della pelle; al Precipitato bianco, all'Amido Borico, alla Canfora, al Balsamo Peruviano e Naftalina, la Sublimato, all'Acido Fenico, semplice o profumato, raccomandato dal prof. comm. MANASSE e dal cav. SILVESTRI dottor LUIGI di Roma.

Prezzi modicissimi. Rivolgersi alla ditta in Spoleto, ovvero alla farmacia Amato di Napoli — Udine l'Ufficio Annunzi Cittadino Italiano via della Posta 16.

Agenzia enologica Italiana

Casa Principale MILANO Corso Venezia, 93

FILIALI A BARI E CATANIA

PREMIATA

CON 85 MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO Proprii Enoteccni a disposizione

Assortimento di strumenti di potatura ed innesto, aratri da vigna, materiali ed attrezzi per cura delle malattie delle viti, pigiatoi, sgranatori, torchi, pompe travasatrici, filtri, enometri, vaporizzatori di fusti, apparecchi per vini spumanti e per distillare vini, fecce e vinacce onde produrre Cognac, acquavite e spiriti di vino, Danigiane Baccaro e bottiglie.

Si spedisce a richiesta catalogo generale illustrato.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligati a vivere in stanze alla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta: G. e C. F.lli Berton Milano via Broletto, 2, spedisco catalogo con prezzi della Specialità in Conserve Alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia.

Paté di Foie gras, Paté di Pernic, di Baccaccia, di Fagiano, di Albidole, di Lapre ecc. Carvi d'America, Corni Inglesi, Gelatina di bue, Lingue, Solvigina, Polveria, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestrone Zuppe, Mostardo, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tonico digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 15.

Volete guarire?

Fate uso dello SUIORRO PAGLIANO rigeneratore del sangue e poverrete a completa e radicale guarigione di qualunque malattia recente o inveterata. In otto giorni l'involucro del vostro corpo sarà liberato sino all'ultimo germe, dagli umori corrotti e micidiali che pongono in pericolo la vostra vita.

Ogni bottiglia di liquido come ogni scatola di polvere costa L. 1,40.

Dirigete al prof. A. fu G. Pagliano, Stabile Teatro Pagliano, in Firenze.

In Udine deposito presso il signor Francesco Minisini droghiere in fondo Mercato vecchio.

CIOCOLATA del VATICANO assolutamente pura e la migliore riconosciuta. Premata all'Esposizione Vaticana, Roma, 1888.

Fina, per famiglie, colleghi, ospedali ecc. L. 3,80 al kg. — Sopraffina: Santé L. 5, — Vaniglia L. 5,50 al kg. — Finissima: Santé L. 8, — Vaniglia L. 8,50 al kg.

Dirigere domande e vaglia alla fabbrica Ercole Redsell, via G. Sirtori, 8 (fuori porta Venezia) Milano. — In Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16.

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso, popolare. (Anno 35.º). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine gr. e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Il Giovine Periodico settimanale di lettura famigliari illustrata. (Anno 2.º). Si pubblica ogni giovedì in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, aneddoti, varietà, fiabe, giochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio l'ellio Periodico bimensuale di lettura educativa ed anepica. (Anno 13.º). Si pubblica il 1.º ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e contiene: Articoli educativi, racconti morali ed anepici, poesie, scritti interessanti, lettorati, scientifici, istruttivi, e forma in fin d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio o copertina. L'abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La Gara degli Indovini Periodico mensile illustrato di giochi a premio. (Anno 15.º). Abbonamento per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7. L'abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa solo L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.

TOSSE ASININA

dei RAGAZZI

Guarigione in 24 ore con lo Specifico MANARA premiato in Italia ed all'estero, è ritenuto l'unico specifico mondiale per guarire la tosse dei ragazzi. Flacone L. 2.

Dirigete al preparatore chimico MANARA in Montebelluna (Italia) per la tosse dei ragazzi. Chiedete Specifico Manara.

Vendita in Udine all'Ufficio d'Annunzi del CITTADINO ITALIANO